

Norme riviste per una professione che vuole stare al passo con il mondo delle imprese

La Fpc sempre più prioritaria

Nuove regole sulla Formazione professionale continua

La formazione professionale continua, momento decisivo di una professione che vuole soddisfare le aspettative di evoluzione del sistema e del mondo delle imprese, a partire dal 1° gennaio 2016, con l'inizio del nuovo anno, verrà attuata secondo le modalità contenute nel nuovo Regolamento. La disciplina in esso contenuta recepisce le novità prescritte in tema di formazione dall'art.7, comma 3, del dpr n.137 (7 agosto 2012). Il nuovo Regolamento è frutto del l'iter sancito dalla normativa vigente, approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 3 dicembre 2015 dopo che era stato acquisito parere vincolante del Ministero della giustizia rispetto alla versione varata nel marzo precedente. In una lettera indirizzata ai presidenti territoriali dei Consigli degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti Contabili, il presidente del Consiglio nazionale, Gerardo Longobardi, ha schematizzato i contenuti salienti e le novità che recepiscono il dlgs. La potestà di attivare e realizzare la formazione professionale continua, come previsto dal dpr n. 137, è stata riconosciuta anche alle associazioni di iscritti agli albi e di altri soggetti. Il ruolo

Chiusura uffici per le festività

Gli uffici dell'Odcec di Roma (p.le delle Belle Arti 2 - Via Flaminia 141) il 31 dicembre saranno aperti fino alle ore 13,00. Dopo la chiusura per le festività natalizie, gli sportelli riservati agli iscritti di via Enrico Petrella n. 4 riapriranno rispettivamente: Equitalia Sud lunedì 11 gennaio; Agenzia delle entrate martedì 12 gennaio; Equa Roma giovedì 14 gennaio. L'ufficio Aste Immobiliari non sarà operativo nei giorni del 31 dicembre 2015 e del 4 e 5 gennaio 2016.

centrale resta degli Ordini territoriali perché compete loro la definizione del quadro generale dell'offerta formativa ma la stessa può essere coadiuvata da altre entità. Gli Ordini territoriali autorizzeranno la procedura di accreditamento mentre per ciascuna giornata è previsto a carico degli organizzatori un contributo di 5 euro a iscritto, con un minimo di 250 euro per ciascun evento. Di particolare rilievo resta la procedura con cui gli Ordini territoriali inoltrano al Consiglio Nazionale, tramite piattaforma web, le richieste di accreditamento delle proprie attività formative o di quelle di altri enti. Per ciascun evento dovrà essere indicata: la tipologia, gli argomenti che formeranno oggetto di trattazione, la durata dedicata a ciascun argomento, la qualifica e il curriculum dei relatori. Tra le altre novità rilevanti c'è l'insediamento nelle materie obbligatorie delle nuove normative

anticiclaggio e delle tecniche di mediazione. Il regolamento fissa nuove modalità per le verifiche annuali e triennali che gli Ordini effettueranno nei confronti dei loro iscritti al fine di accertare l'assolvimento dell'obbligo formativo. In proposito l'esenzione dall'obbligo per maternità è stato esteso ai padri e ai genitori adottivi o affidatari mentre potranno usufruire di esoneri anche gli iscritti che sono coniugi, parenti o affini di persone affette da gravi patologie e bisognose di assistenza. In questo caso le malattie dovranno essere debitamente certificate e comunque il meccanismo potrà essere attivato solo per parenti ed affini entro il primo grado. L'esenzione comporta una riduzione dei crediti formativi da acquisire nel triennio formativo in misura proporzionale al periodo di effettiva interruzione dell'at-

tività professionale. La prima versione del Regolamento, quella varata dal Consiglio nazionale nel mese di marzo 2015, prevedeva l'esonero dall'obbligo formativo per coloro che avevano compiuto 65 anni nell'arco del triennio e per quegli iscritti che non esercitano l'attività professionale o per gli iscritti all'elenco speciale. Sul punto, il Ministero della giustizia ha ritenuto di non aderire, pertanto il Regolamento che entra in vigore sancisce l'obbligo formativo di 10 crediti anche per gli ultra 65enni e per coloro che non

esercitano l'attività professionale. L'intero sistema previsto dal Regolamento fa salvo il diritto di ciascun iscritto a scegliere liberamente il contenuto dei suoi obblighi formativi in relazione alle proprie esigenze professionali. Resta fermo l'obbligo di acquisire almeno 90 crediti nell'arco del triennio formativo, di cui almeno nove dedicati alla deontologia, ai compensi, all'organizzazione professionale dello studio e alla normativa anticiclaggio. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento avviene in corrispondenza dell'inizio dell'ultimo anno del triennio formativo 2014-2016. Dunque, questo comporterà l'attribuzione dei crediti inerenti il periodo compreso tra gennaio 2014 e dicembre 2015 con i criteri del precedente regolamento e l'applicazione delle nuove regole per il riconoscimento dei crediti maturati a partire da gennaio 2016.

Pagina a cura



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it

Ok alla convenzione con il Tribunale di Roma. Tirocini presso la fallimentare

Il percorso formativo dei tirocinanti dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma si apre a nuove esperienze capaci di integrare con momenti di elevata qualità le tappe del tirocinio stesso. Ad aprire queste nuove opportunità è la convenzione siglata, lo scorso due dicembre, tra l'Odcec di Roma e il Tribunale della capitale. L'accordo prevede che i tirocinanti, sempre sotto la vigilanza del dominus e dell'Ordine, possano essere ammessi a esplorare una parte del tirocinio professionale presso la sezione civile fallimentare del Tribunale di Roma. Il limite temporale per questa modalità di tirocinio è un massimo di sei mesi. Si tratta di un'opportunità che apre a una verifica sul campo, direttamente presso gli uffici giudiziari, in un delicato ambito professionale come quello fallimentare, dove la prassi è rilevante per comprendere l'intero sistema. La convenzione siglata tra l'Odcec capitolino e il Tribunale civile di Roma, recependo gli indirizzi di alcune delibere del Consiglio superiore della magistratura, concretizza la possibilità sperimentale di attuare i tirocini presso gli uffici giudiziari. Il tirocinante che vorrà utilizzare tale opportunità dovrà

farne domanda all'Odcec di Roma utilizzando il modulo disponibile sul portale internet www.odcec.roma.it e indicando l'eventuale possesso di titoli preferenziali pertinenti alla materia (specializzazioni universitarie, pubblicazioni, partecipazioni a seminari di studi e convegni). L'Ordine provvederà a formare un elenco, in ordine cronologico e in relazione alla disponibilità dei posti, sottoponendolo all'attenzione del presidente del Tribunale di Roma e del presidente

della sezione fallimentare. A questa modalità di formazione non potranno essere ammessi quei tirocinanti che hanno parenti fino al secondo grado o dominus che svolgono funzioni di curatore, commissario giudiziale o liquidatore presso la sezione fallimentare dello stesso Tribunale di Roma. Una commissione mista, composta da uno o più delegati del presidente della sezione fallimentare e da uno o più delegati del presidente dell'Odcec, determinerà contenuti

e modalità con cui si concretizza l'attività di tirocinio presso il Tribunale. Al riguardo è prevista la figura di un magistrato-tutore che assumerà funzioni di direzione didattica, formativa e organizzativa. Nel dettaglio il tirocinio presso il Tribunale si sostanzia nella presenza presso gli uffici della sezione fallimentare di almeno quattro giorni alla settimana (con un orario che si snoda dalle 8 alle 14). Sulla base di quanto prescritto dalla convenzione, al tirocinante non è ammessa la partecipazione alle camere di consiglio, mentre può essere ammesso alle udienze prefallimentari, previo assenso del Magistrato che ne ravveda l'opportunità formativa, così per gli stessi motivi il magistrato può acconsentire all'accesso ai fascicoli prefallimentari. In ogni caso, in tutte queste attività il tirocinante è tenuto a obblighi di riservatezza e a mantenere il segreto professionale per quanto venuto a sua conoscenza nell'attività presso il Tribunale, oltre ad attenersi a un comportamento di diligenza, correttezza e lealtà. Concluso il periodo di tirocinio presso il Tribunale fallimentare, lo stesso riprenderà nelle modalità tradizionali presso lo studio professionale.

Corsi Fpc gennaio 2016

15/1/2016	Induction Session Follow Up «Obblighi informativi e relazioni finanziarie nelle società quotate»	Ore 8,45-17,45 Assonime Piazza Venezia, 11
15/1/2016	L'Amministrazione giudiziaria di aziende. Novità normative e prassi operative	Ore 15,30-18,30 Centro Congressi Trevi Piazza della Pilotta, 4
19/1/2016	Il contratto - La certificazione - L'ispezione - L'impugnabilità del contratto e la difesa aziendale	Ore 15,00-19,00 Centro Congressi Salesianum Via della Pisana, 1111
25/1/2016	Corso di formazione per esperti attestatori	Ore 15,00-19,00 Sede dell'Ordine Piazzale delle Belle Arti, 2
25-27/1/2015	Attuazione della Direttiva 2013/34/Ue. Le novità in materia di bilanci introdotte dal dlgs 139 del 18/8/2015	Ore 9,00-13,00 Sede dell'Ordine Piazzale delle Belle Arti, 2

Il calendario completo dei corsi Fpc è disponibile sul sito www.odcec.roma.it